

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO  
Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI  
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI  
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova [Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

**GIORNALE DI PADOVA**  
**IL COMUNE**  
più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
dal 1 marzo a 31 dicembre 1894  
**LIRE 13**  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
**CENTESIMI 3 PER PAROLA**

## L'UNICO GALANTUOMO che resta

Uno dei giornali più diffusi della Lombardia conteneva testè un articolo intorno ai partiti, uomini e cose del nostro Parlamento, e ne dava un tale giudizio, un giudizio di così estrema gravità da recarci, nonché grande sorpresa, un profondo rammarico.

E si che noi siamo sempre passati sotto la nomea di ostinati pessimisti! Or bene: il nostro pessimismo - se così vuoi chiamarlo - è infinitamente superato dall'articolo di cui ci occupiamo, e che porta per firma:.....

Non proviamo alcuna difficoltà nell'addurre la prova più convincente della nostra affermazione: ci basta citare la chiusa dell'articolo.

Dopo aver fatto il quadro più nero delle tendenze dei partiti, senza eccezione per il loro colore, dopo aver fatto degli uomini particolarmente il ritratto più ripugnante, dopo aver asse ito che le cose vanno tutte a soqquadro, l'articolo si chiude con questi passi di un'acredine mai più udita:

«E la barca dello Stato?  
«Cid che più preme alla grande massa degli uomini e dei partiti parlamentari è il potere per il potere, mezzo di sfruttamento dello Stato e del paese.  
«All' barca dello Stato ci penserà il tempo, che oramai è l'unico galantuomo che resta».

L'analisi fatta nell'articolo in cui parliamo delle condizioni parlamentari d'Italia, si presta esuberantemente alle più scoraggianti conclusioni del politico, del fisiologo e del naturalista: per noi non tiriamo che una conclusione sola.

Se il quadro dell'articolista fosse perfettamente esatto nel suo insieme, come nei suoi particolari, e soprattutto nel suo epilogo che abbiamo letteralmente citato, noi crederemmo assai difficile trovare in Italia

un magistrato, un Procuratore del Re qualsiasi, che, dinanzi ad una propaganda, la quale abbia lo scopo di abbattere le istituzioni parlamentari, trovi ragione sufficiente per incrociare un processo contro chiunque.

E valga il vero se, oramai l'unico galantuomo che resta è il tempo, convien dire che tutti gli uomini dei quali si tratta sono dei farabutti (!!).

Ora non c'è legge al mondo che possa colpire chi fa voti per la condanna, e forse anche per la distruzione dei farabutti.

Ciò per le generali.  
Volendo poi discendere all' same un particolareggiato dello scritto di cui ci occupiamo, faremo l'osservazione che da capo a fondo quello scritto ci rappresenta i partiti della nostra Camera, siano di Destra o di Sinistra, sotto i colori più foschi e più spregiuvoli.

Premesse alcune idee sul probabile conflitto fra la Commissione dei 15 ed il Ministero, in ordine alla questione che più scotta, quella della finanza, passando ai partiti l'articolista dice:

«A Destra sono divisi».

Poi soggiunge di Crispi nei riguardi delle economie:

«Si ritiene che quell'uomo lì, appena avrà i fondi, allargherà le spese e non farà le economie». Che è quanto dire che Crispi verrà meno alle sue promesse.

E dei pieni poteri:  
«Si ritiene inoltre che appena avrà - se li avrà - i cosiddetti pieni poteri, si caccierà a mettere sotto-sopra ogni cosa».

E del decentramento:  
«Poi si ritiene che mentre il bisogno vero generale, la cui soddisfazione d'ogni parte s'invoca, è il decentramento, egli, l'onor. Crispi, aumenterà, come ha già fatto dal 1887 al 1891, gli organismi, complicherà le funzioni».

E chi più ne ha più ne metta.  
Insomma il Crispi sarà nè più nè meno che un grande mistificatore.

Della Destra soggiunge poi, riguardo a Crispi:

«Fanno volentieri con lui ciò che fecero con Dognetti, ciò che avrebbero voluto fare con Giolitti, ciò che, superate le prime ripugnanze, farebbero con Zanardelli e magari con Fortis».

Più, l'articolo soggiunge della Destra:  
«Se non stiamo noi con Crispi, egli va a Sinistra e farà le elezioni contro di noi».

In conclusione la Destra è dipinta dall'articolista come un'annalgama di ambiziosi volgari.

Meno male che l'articolista, tanto per tenersi una porta aperta, soggiunge questo inciso:

«A Destra non mancano taluni egregi «decisi a regolarsi questione per questione, «non tanto guardando a Crispi quanto alle «cose».

Troppa grazia Sant'Antonio!  
Il tempo dunque, unico galantuomo, ha degli alleati.

E della Sinistra?  
Sentite l'articolista:

«A Sinistra, che Dio li benedica, non vanno tanto per la sottile. Se a Destra «di preoccupati di stare col governo, perchè «governo, non ve n'è che una parte, «a Sinistra, dominati da questa lodevole «preoccupazione, si può dire che vi sono «tutti o quasi tutti».

Quel quasi serve fino ad un certo punto per salvare capra e cavoli, benchè non salvi niente se si pensi a quell'unico galantuomo che è il tempo.

Con tutto questo volevamo dire che se il quadro è in gran parte vero, le sue tinte sono però alquanto caricate, perchè se il quadro fosse proprio conforme alla verità, noi dovremmo riconfermare l'idea che nessuno potrebbe essere incriminato, facendo voti per la soppressione del regime parlamentare.

Una sola domanda ci resta da fare: data l'esposizione dell'articolista, vorrebbe egli farci sapere se appartenga alla Destra od alla Sinistra?

Noi crediamo che l'articolista cinque punti abbia dipinto il suo quadro in un momento di malumore, giustamente rattristato, come lo siamo noi, del male onde gli si offre lo spettacolo e che lo abbia, nella sua evidente amarezza, esagerato.

Soggiungiamo di più: che se il tempo è galantuomo, non sarà l'unico, e che cinque punti potrà stare degnamente al suo fianco.

## Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 27. - Carnot ricevette stasera i membri dell'Istituto di diritto internazionale. Dette il benvenuto e li felicitò per la loro devozione alla scienza del diritto e per i servizi che rendono alle società civili mediante l'opera imparziale in cui i poteri pubblici debbono attinger le ispirazioni.

PARIGI, 28. - Un dispaccio da Kayes in data del 27 annunzia che due colonne francesi, partite da Tombucti, sorpresero, dispersero le bande di Torraro che commettevano atti di pirateria; ne uccisero parecchi e catturarono i bestiami, senza subire alcuna perdita.

mente il cuore ascoltando tali parole! Se sapeste come questo pensiero che contribuisce alla felicità di qualcuno riempie l'anima di delizie sconosciute. Allora l'intelligenza s'innalza ed aumenta, le nobili facoltà si decupano, il presente sembra ridente e l'avvenire luminoso....

Questo solo pensiero, vedete, Leontina, che rientrando in casa troverete un dolce sorriso che vi accoglierà, uno sguardo amichevole che s'incrocerà col vostro, un cuore infine che batterà perchè gli avete impedito di ghiacciarsi.... questo solo pensiero, ve lo giuro, centuplica le forze di un uomo, e gli dà la coscienza nobilmente sincera del suo proprio valore. Allora non più fatica, non più sofferenza, non più scoraggiamento, non più dubbio! e ciò, Leontina, ciò per l'artista è la felicità dell'esistenza, è l'anima del talento, è il lampo del genio!... Quindi, credetelo bene, e d'altra parte non avete che da guardare per crederlo, in sei settimane daccchè potete venire a sedervi vicino a me ho fatto più progresso di quanto ne avrei fatto in due anni!... La lotta non mi spaventa più, lungi dall'evitarla la chiamo, il lavoro mi è più caro, ed ho fede nella vittoria!

Sì, lo sento, e da parte mia non è un orgoglio insensato, anch'io diverrò un grande artista, e lo dovrò a voi, Leontina! Voi forse mi dovette la vita, è vero.... Ma io vi devo, nel presente, il coraggio, la fede, la perseveranza, vi devo nell'avvenire la fama del nome e forse l'immortalità.

Vedete bene dunque che sono io vostro debitore, e che voi avete fatto tanto per me che non potrò mai disobbligarmi!

LONDRA, 28. - Lo Standard ha da Berlino.

L'intervista fra Guglielmo e lo Czar avrà luogo prima di settembre.

Secondo lo stesso corrispondente il primo risultato dei negoziati internazionali riguardo gli anarchici sarebbe d'introdurre dappertutto il monopolio per la fabbricazione di dinamite a profitto dello Stato.

VIENNA, 28. - L'imperatore Francesco Giuseppe partì per Abbazia alle ore 7 pomeridiane.

LIMA, 28. - Il presidente è pericolosamente ammalato; la sua morte complicherebbe molto la situazione politica. Le elezioni furono fissate al 1 aprile.

## Notizie varie

Abbiamo da Roma 28:

L'on. Crispi e i pieni poteri. - Si ripete che l'on. Crispi non accetterà alcuna modificazione al suo progetto relativo ai pieni poteri, ma si aggiunge che egli ha detto all'on. Coppino, che dichiarerà formalmente alla Camera che il Governo non ha nemmeno la più lontana intenzione di valersi dei pieni poteri, per modificare le circoscrizioni elettorali.

Credito mobiliare. - Durante i primi tre mesi di moratoria, il Credito Mobiliare ha sistemato molti affari, che presentavano serie difficoltà.

La sua situazione è oggi assai migliorata, sicchè, anche se non si concluderà nulla con i banchieri tedeschi, l'istituto potrà riprendere prossimamente le sue regolari funzioni.

Tanlongo all'Assise. - Il comm. Tanlongo non presenterà alcuna domanda per sottrarsi all'obbligo di presentarsi al tribunale.

Egli avrebbe detto che, anche malato, desidera trovarsi davanti ai giurati.

Al Vaticano. - Nel circolo del Vaticano si assicura che per quest'anno non vi sarà che un solo concistoro, il quale sarà certamente tenuto prima delle vacanze estive, ma la sua data non è ancora stabilita.

Ad ogni modo non si arriverà a giugno.

L'on. Fortis ed il bilancio. - L'onorevole Fortis, presidente della Commissione generale del bilancio, ha scritto a tutti i relatori dei singoli bilanci, di sollecitare i lavori.

Diversi hanno già risposto promettendo che presenteranno le relazioni per il 2 di aprile o poco dopo.

I 15 commissari. - All'infuori di due o tre, tutti i membri della Commissione dei 15 - compreso il suo presidente - si trovano fuori di Roma.

Alcuni però hanno annunziato il loro arrivo per oggi e domani.

Può darsi che uno di questi giorni, Vaccelli, tornando a Roma, convochi i membri della Commissione presenti nella capitale.

L'on. Vaccelli avrà nuove conferenze con gli onor. Sonnino, Saracco e Crispi.

L'on. Grimaldi e la Finanza. - L'onor. Grimaldi, interpellato da qualche amico, ha espresso il proprio parere che nè il programma dell'on. Sonnino nè il controprogramma della Commissione risolverebbero il problema finanziario.

Egli biasima specialmente la Commissione dei 15, che, per essere composta di finanziari di valore, avrebbe potuto fare assai di più e meglio di ciò che ha fatto fin ora.

## Da Torino I funebri di LUIGI KOSSUTH

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE) Torino, 28 marzo

La salma, chiusa in triplice cassa, coll'esterna di legno di rovere intarsiato con una gran croce in ebano rilevata sul coperchio, e colle maniglie e borchie in ottone, poggiando su due colonne di marmo nero, venne deposta domenica notte nel tempio valdese - ove si affollarono a vederla le molte persone munite di biglietto per la cerimonia delle esequie.

La salma era attornata di una quantità innumerevole di corone coi grandi nastri dai colori ungheresi, italiani. Splendida la corona del Parlamento ungherese, della città di Budapest a colori variati, con enormi nastri con apologetiche iscrizioni in magiaro.

Attorno, attorno al tempio, fra le colonne delle navate del tempio stesso - appese, tra gli adocchi in nero ed argento, altre corone, fra cui quella del Circolo Garibaldi di Trieste, di innumerevoli associazioni dell'Ungheria.

Magnifica pure la corona del Municipio di Torino.

Per le ore nove del mattino erano fissate le esequie nel tempio e sino dalle 7 1/2 il Corso Vittorio Emanuele sul quale è situata la Chiesa Valdese e su su lungo il Corso sino alla Stazione Centrale, ove all'entrata verso Piazza Carlo Felice era stata eretta una cappella, per deporvi la salma prima della partenza del treno, si accalca la folla.

I balconi gremiti; tempo splendido, una giornata giocondamente primaverile, ed il sole tiepido, accarezzante!

Al tempio intanto era incessante l'arrivo degli invitati, delle Autorità, delle rappresentanze ungheresi, di studenti coll'artistico costume e la scabiola al fianco, di «Hoveds» cogli smaglianti uniformi - di deputati ungheresi, di signore e di corone.... ancora! Ve ne saranno a dir poco un duecento e più!

Gli studenti ungheresi cogli studenti torinesi fecero la guardia d'onore a due a due per volta alla salma, nei giorni di lunedì e martedì.

Chi direbbe tutte le disposizioni nel tempio valdese fu il deputato Karolyi, lo stesso che si recò a Genova per il ritiro delle salme della

nel vostro cuore!... Se partiste, la portereste con voi!

- Eppure, amico mio, - balbettò la giovane, - non posso rimanere qui eternamente.

- E perchè? non siete libera?

- E il mio lavoro?

- E i miei pennelli?

- Non dovete servirvi dei vostri pennelli per me, Maurizio... non sono vostri...

- E di chi sono dunque? - domandò il giovane profondamente sorpreso.

- Sono la dote che porterete un giorno a colei che sarà vostra moglie.

- Mia moglie!... ripeté Maurizio fissando su Leontina uno sguardo lungo e profondo.

- Senza dubbio. Un giorno, amico mio, vi ammoglierete... almeno lo credo...

Maurizio rimase in silenzio per alcuni istanti sembrava riflettere.

Poi mormorò:

- Forse avete ragione, Leontina.

- Non forse, ma certamente.

- Sì, un giorno mi ammoglierò.

- Vedete bene...

- E sarà fra breve, forse...

- E agirete saviamente e nobilmente, amico mio, il giorno in cui farete la felicità di una giovane degna di voi - rispose Leontina con voce lenta e sorda e impallidendo, ma padroneggiando l'acuta sofferenza che tutt'a un tratto l'aveva colpita in pieno cuore.

Vi fu un nuovo e più lungo silenzio.

Dopo circa quattro o cinque minuti, l'espressione della fisionomia di Maurizio cambiò completamente.

(Continua)

APPENDICE 56 del Comune - Giornale di Padova

## UN FIORE ALL'INCANTO

ROMANZO di SAVERIO MONTÉPIN

PARTE SECONDA

Ho fatto quello che mi domandavate e l'ho fatto con gioia, non per civetteria, ma perchè mi sembrava che sarebbe stato un riconoscere male la vostra bontà commovente, rifiutando le vostre attenzioni tanto delicate e tanto dolci. Voleste lasciarmi nella vostra camera, mentre voi dividevate l'appartamento di Gilberto. Ho fatto una sola obiezione? Infine volete trattarmi come se fossi vostra sorella, ed io non vi amo come un fratello? Dite, che cosa avete dunque da rimproverarmi?

- Ho da rimproverarvi, cara Leontina, di parlarvi continuamente della vostra riconoscenza....

- E di che dovrei parlarvi?...

- Di tutto, eccetto che di questo.

- Come potrei mai ringraziarvi abbastanza di quello che avete fatto per me?

Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riproduzione vietata.

moglie e della figlia di Kossuth. Fu instancabile - quel personaggio, alto, ma già curvo e camminante a stento, sostenendosi su un bastoncino.

Il cadavere di Kossuth poggiava - nella bara - in un ricchissimo lenzuolo di seta bianca, portante nel mezzo lo stemma di Transilvania ricamato in oro e adorno ai margini di un alto ricamo e di una frangia tutta in oro. Il capo di Kossuth poggiava su un cuscinetto puro di seta bianca ricamata in oro con fiocchi d'oro e ripieno di foglie di rose seche.

Tanto il sudario, quanto il cuscinetto sono lavoro e dono delle dame di Transilvania.

Le cerimonie nel tempio valdese furono celebrate dal ministro protestante Peyrot e da quello di Budapest, Veres.

Il tempio era gremitissimo, imponente nella severità degli adobbi; il catafalco sporgeva in alto il largo tappeto delle corone, in una semioscurità, avvolgente attorno l'ammasso di persone.

Furono pronunciati dopo, discorsi apologetici di Kossuth dai pastori Peyrot e Veres, in italiano ed in magiaro. Fra le cerimonie e la lettura dei salmi del rito protestante e la benedizione della salma da parte del pastore Veres, furono cantati pezzi sacri del Palestrina e l'inno di Lutero.

Eransi: la Deputazione ungherese in massa, attornianti i figli di Kossuth, abbattutissimi; la Giunta torinese con a capo il Sindaco; il Prefetto di Torino; molti deputati, senatori, consiglieri comunali.

X

Torino, 28.

Un'aggiunta anzitutto; i cordoni del carro funerario erano tenuti da un delegato della Camera ungherese, dal vice borgomastro di Budapest Markus, dal sindaco di Torino e dal generale Tur.

La corona del Municipio di Torino precedeva il carro non adorno però di corone. Immediatamente dopo la salma venivano: la famiglia, la Giunta municipale.

Nessun schieramento di truppe. Nel tempio valdese parlò pure in francese, oltre il pastore Veres - ungherese, - il signor Enrico Appia.

Il Re mandò le sue personali condoglianze alla famiglia del Kossuth; S. A. I. e R. la duchessa d'Aosta pure, come vedova del principe Amedeo, che ebbe devozione per Kossuth e come figlia del principe Girolamo Bonaparte.

Le rappresentanze ungheresi sono partite con treno speciale delle ore 16 da Porta Nuova, la salma alle ore 21.

Ieri sera, 27, gli studenti ungheresi erano stati invitati all'Associazione torinese e vi intervennero, e nelle sale dell'Associazione vi fu fra gli studenti scambio di cortesia.

Dinanzi alla bara, nella cappella ardente, presso l'entrata della Stazione, parlarono: il sindaco Voti, il rappresentante della Camera ungherese, il vice-borgomastro Markus, il deputato ungherese Barta per gli indipendenti del 48, ed altri deputati.

PYCI.

X

(Telegrammi particolari del COMUNE)

TORINO 28, ore 9,15.

Molto prima dell'ora fissata, la folla gremisce i balconi e le vie per le quali deve passare il corteo funebre di Kossuth.

Fuori del tempio evangelico sono schierate le guardie municipali in alta tenuta, che fanno ala alle deputazioni e alle rappresentanze invitate.

Attorno al feretro, circondato da grande numero di corone, stanno a guardia d'onore gli studenti ungheresi in costume, armati. Al banco di fronte alla salma sono i figli, la sorella e i nipoti di Kossuth. Nei fianchi il prefetto, il sindaco, gli assessori, le notabilità di Torino, le rappresentanze di Budapest e di altre città d'Ungheria, del Parlamento e delle Università ungheresi e molte altre, la maggior parte in costume nazionale.

X

TORINO 28, ore 11,20.

I funerali riuscirono solenni ed imponentissimi.

Alle 9 nella chiesa evangelica Valdese si eseguirono le esequie funebri.

Il pastore Peyrot salì al pergamo facendo, in italiano, un sermone all'estinto. Quindi il pastore Veres lesse le preghiere in ungherese. Infine il pastore Appia parlò in francese, e la società corale protestante cantò il corale intiero della orazione di Palestrina.

Alle 10 la cerimonia era terminata. Poscia il feretro fu posto su un carro di gala tirato da quattro cavalli e si formò il corteo.

Lo aprivano un picchetto di guardie di città e la banda municipale.

Seguivano il carro i figli, i parenti, gli amici e le rappresentanze delle società popolari, i reduci garibaldini, le Società massoniche, con una ventina di bandiere.

La salma arrivata alla Stazione fu deposta sotto un padiglione funebre.

Qui parlarono in italiano il sindaco Voti, facendo la consegna della salma, Markus in ungherese, prendendo la consegna. Quindi Ho-

leg, Bassok, Bartha e Sturmann firmarono il relativo verbale.

Alle 16 parti da Torino il treno speciale per Budapest con le deputazioni del Parlamento, municipali e ungheresi.

Alle 19 poi parti quello contenente la salma di Kossuth, i figli i parenti ecc.

## Da Milano

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Milano, 27

L'on. Colombo - I socialisti milanesi

Domenica 1° aprile si riuniranno, per la rielezione del proprio rappresentante in Parlamento, gli elettori del II Collegio di Mialno; Collegio già rappresentato, come sapete, dall'on. Colombo e rimasto ora vacante in seguito al sorteggio avvenuto tra i deputati professori.

Cedendo alle replicate istanze fattegli dall'Associazione Nazionale e da altre Associazioni moderate milanesi, l'on. Colombo dichiara, in una sua lettera diretta al senatore Negri e pubblicata dalla *Perseveranza* di stamane, di accettare nuovamente, con viva gratitudine, l'offerta di candidatura.

Nessun dubbio quindi sull'esito della votazione che avrà luogo domenica; votazione che riconfermerà splendidamente il mandato all'illustre professore, contro il quale del resto nessun altro partito politico ha contrapposto finora un nome.

X

Ma se i partiti politici di opposizione sono infingardi non lo sono del pari i socialisti milanesi, i quali hanno già scelto il loro candidato nella persona del sig. Osvaldo Gnocchi-Viani, una colonna solida del partito.

Al seguaci delle teorie di Carlo Marx non par vero di cogliere un'occasione qualsiasi per affermare - essi dicono - l'organizzazione del partito; poco monta poi se ogni nuova manifestazione è una nuova sconfitta. Essi si appagano di poter constatare anche il più lieve aumento nella propaganda dell'idea socialista; basta per loro poter comprovare che i proseliti aumentano; ingrossata la falange, questa farà da sé in un avvenire tanto meno lontano quanto più efficace sarà l'opera di propaganda.

E che la propaganda attecchisca in certo modo sarebbe ingiustizia negarlo, quantunque da noi ciò avvenga in proporzioni assai minori che altrove.

Il proletario, che ha tante ragioni di malcontento, per puro spirito di reazione abbraccia le teorie del socialismo, per mezzo delle quali gli è permesso almeno di sognare una società in cui egli avrebbe molto meno da stentare; ma se fate che egli possa appena contentarsi della sua vita economica, vedrete che gli apostoli del socialismo predicheranno ben tosto al deserto, se pure qualche apostolo in buona fede potrà ancora rimanere.

Sotto il Regno di Carlo X, in Francia, si agitava qualcosa di simile al socialismo moderno; ma i *Proudhoniani* e i *Fourieristi* e altri e altri, con tutte le loro utopie più o meno umanitarie, compresa quella dei famosi *falansteri*, si tacquero alla prima offa ingoiata e adagiatisi in quella corruzione che prima tanto biasimavano, si distinsero poi fra i repubblicani della peggior specie.

GIUSEPPE

## LUNIGIANA-SICILIA

Il processo De Felice e complici

Palermo, 28.

Il processo De Felice e complici incomincerà a discutersi davanti questo tribunale di guerra il 7 prossimo aprile.

Gli imputati sono:

L'on. De Felice Giuffrida, Barbatò dott. Nicolò, Bosco Garibaldi, Bernardino Verro, Giacomo Montalto, Nicolò Petrina, Francesco Cassina, Francesco Paolo Ciralli, Giovanni Nobè latitante.

Qualche altro pure latitante e tutti i componenti il Comitato centrale socialista.

L'accusa principale è di cospirazione contro i poteri dello Stato con *minimum* di pena di 18 anni di reclusione.

Verro scelse per difenderlo il tenente Truglio, che lo difese nel processo di Lerocara. Anche De Felice designò lo stesso difensore. Bosco e Barbatò nominarono il proprio difensore nel capitano Piccoli.

Faranno anche parte del collegio della difesa i tenenti Palazzolo, Trulla e qualche altro. A testimoni di accusa vi sono parecchi alti funzionari, fra i quali prefetti, questori, ecc.

Altro arresto

A Partinico fu arrestato l'avvocato Pietro Conti mentre rientrava in città, tornando da San Giuseppe.

Tribunale di Guerra di Sicilia

Trapani, 28

Oggi il Tribunale di guerra ha emesso sentenza nel processo dei fatti di Castelvetrano, condannando gli imputati a pene variabili dagli anni 12 ai mesi 18. Quattro imputati furono assolti.

## Tribunale di Guerra a Massa

Massa, 28.

Al Tribunale di guerra si discusse il processo contro Edoardo Belligoni, Pietro Obei, Vittorio Pedrelli, condannando alla reclusione il primo ad anni 12, il secondo ad anni 11, il terzo a 9 anni e mesi 7.

Stanotte si è costituito all'Autorità di P. S. l'anarchico Oreste Dell'Amico.

## FORBICI ALL'OPERA

Il divorzio in America. Volete sapere perché si divorzia in America?

Non abbiamo che da aprire il *Progresso italo-americano* giunto stamane. Ecco la cronaca esilarante degli ultimi divorzi:

Una donna del Kansas ottenne il divorzio dal marito perché, come dichiarò essa nell'atto d'accusa, « il suo crudele consorte le pizzicava il naso tanto da farglielo diventare rosso come un peperone ».

Un marito dell'Ohio si è divorziato dalla moglie perché la sua poco dolce metà lo tirava giù dal letto pigliandolo per la fluente barba che gli orna il mento.

Una Corte del Connecticut concesse il divorzio a un marito che accusava sua moglie di non svegliarlo alla mattina, all'ora ch'egli stabiliva.

Una sentenza di divorzio fu pronunciata da un giudice contro una moglie cui il marito accusava di tenerlo sveglia tutta la notte per litigare.

Nel Wisconsin un tizio si divorziò da sua moglie perché questa non volle licenziare una serva la quale sputava nella padella in cui friggeva le uova, per vedere se era calda abbastanza.

Una moglie del New-Jersey ottenne separazione dal marito accusandolo di dormire con un rasoio sotto il guanciale per ispaventarla.

Una donna si liberò legalmente dallo sposo perché questi non andava mai a casa prima delle 10 di notte e non la lasciava dormire.

Una Corte del Tennessee sciolse i nodi matrimoniali di due coniugi a richiesta della sposa per la ragione che il marito non si lavava la faccia e tanto era sudicio che le faceva nausea.

Un giudice del Minnesota concesse il divorzio a una donna perché il marito non si tagliava mai le unghie dei piedi e, dimenandosi troppo nel sonno, la graffiava a sangue ogni notte.

Un giovane sposo del Kentucky ottenne la separazione assoluta perché la mattina dopo le nozze la gentile sposina lo svegliò ammaccandogli il naso con un colpo di stivale.

Una Corte di New-York concesse il divorzio ad un marito il quale accusava la sua metà di non vergliare cucire i bottoni delle mutande e di non permettergli di uscire per vedere gli incendi di notte.

La Corte sentenziò che quella moglie era crudele e inumana.

Tutto questo non vuol dire che l'istituzione del matrimonio non fiorisce in America.

Lo stesso giornale che ho sott'occhio raccoglie questo fatterello sintomatico:

A Cleveland si fa un gran parlare del matrimonio di una coppia, le cui età sommano assieme a 147 anni, e che dovette fuggire per coronare felicemente i loro desideri.

Lo sposo è C. M. Gates ed ha 75 anni, la sposa Carolina Lewyer che ha visto 72 primavere; sono ambidue di Bellevue O., entrambi vedovi con figli tutti sposati.

I due colombi s'innamorarono perdutamente un anno fa, ma i figli si opponevano alla loro unione e misero in opera tutti i mezzi per impedirli; fecero come fanno i genitori tirannici colle figlie che vogliono sposarsi contro la loro volontà; li chiusero in camera.

Ma i due vecchi corrispondevano per mezzo della serva, e quando riuscivano a deludere la vigilanza si davano appuntamenti la sera, al chiaro di luna, e stancatisi finalmente di soffrire, decisero di farla in barba ai figli fuggendo; andarono assieme a Cleveland, si sposarono ed ora non hanno più coraggio di ritornare a casa temendo la collera dei figli.

Un senatore che potrebbe passare per un iettatore.

Il senatore Dide ha avuto il suo quarto d'ora di celebrità perché una sua vecchia e antica amante si è suicidata, avendolo il senatore Dide preferito un'altra donna.

Ora, apprendo dal «Gaulois» che un fratello del senatore Dide è morto di miseria, avendo sempre invano bussato alla porta del senatore Dide.

Ma costui non è un senatore, è un campoposto!

Alla larga!...

Senza R. Continuo il paziente studio del Casolini, quantunque abbia la tema che anni un po' i miei buoni assidui.

Ma già: *qua tacita est*, il dado è gettato, e bisogna a buona o mala voglia che se ne finisca la pubblicazione.

Appena quasi sospeso in alte sul letto infausto di sue agonie fissa l'amante Gesù il pietoso ciglio sul mondo, e questo dice, si questo è il tempo, in cui si compia quanto aveva stabilito, in cui si chiamò a questo seno, e al fianco mio tutta l'umanità deviat, ed immonda coi dolci vincoli dell'affetto. Conosca adunque quanto mai l'amo, dal sommo pegno, ed inestimabile, che lasciò ad essa; ed una volta compensi la bontà mia.

Quindi il capo chinando alla Donna afflit-

tissima, di cui già nacque in Betlemme, e al desolato Giovanni, che a piè del legno si stavano, questo a quella destina di figlio invece, ed a vicenda gli assegna i più soavi, e dolci titoli, da cui nasce l'affetto. Oh mondo beato! uomini felicissimi! Se il sol divino è già vicino all'occase, ecco in sua vece la benefica luna, che vi guidi, v'illumini, e vi feconda. E non pensa a se stesso: e pensa a voi. Egli vi lascia in testimonia d'affetto quel dolce, quel solo, anzi quel tutto, che aveva al mondo.

E non è questo un eccesso di consumata benevolenza? e non è questo un affetto, che giugne al colmo? Godete, o giusti, d'un tanto bene, che a voi oggi si dona; e voi empiti, si voi confidate oggimai. Anche a voi il mio Gesù pensa e comunica l'affetto suo. Non è egli sospeso nel mezzo di due assassini? Non odè egli pietoso la penitente voce, ed il voto di uno di questi? Non gli condona i fatti, non le ammette a salute, non gli dona la vita? A tanto giugne la bontà non più udita del mio Gesù, così va consumandosi l'eccesso sommo del suo affetto divino a ben di tutti: *Consumatum est*.

No, non è consumato. Molto egli ha fatto; ma molte anche in pochissimi istanti fa il mio Gesù a giovamento comune. I vilipendi, e gli insulti, l'onta, e l'offese, che a pendente dal legno addoppia, e cagiona il cielo popolo, l'ostinato concilio, e l'infame milizia, non sul paziente egli sostiene, non solo tacito egli patisce, ma... oh Dio, ch'io sento mille palpiti in seno, e mi commuovo alla semplice idea d'un tanto affetto! ma ascoltate, e stupite, volto al cielo pietoso: mio Dio, egli esclama, condonate a quest'empiti tutti i delitti, che follemente commettono, e la passione, ed il sangue, e le agonie, che mi cagionano; giacché non sanno essi poi malcauti e ciechi quel che si fanno: *Dimitte... dimitte illis, non enim scitunt quid faciunt*.

X

Un proverbio arabo. Il matrimonio è come una fortezza assediata. Quelli che sono fuori vorrebbero entrare, e quelli che sono dentro non vedono l'ora di uscirne.

X

Le sciocchezze. Al Tribunale correzionale: L'imputato - il vostro giudizio non può essere valido, perché siete tutti miei nemici personali.

— Come? spiegatevi! — Sì, sì, tutti miei nemici. Questa è già la settima volta che voi altri mi condannate.

X

Non potevano vedersi. Il marito l'odiava, la moglie lo destava. Una sera, a cena, si gettarono addosso tutto quello che vi era sulla tavola, tovagliuoli, tazze, bicchieri, vasi da fiori.

E poiché la battaglia fu finita per mancanza di proiettili, la moglie diede uno strappo al campanello, e gridò alla cameriera:

— Maria, domani metterete in tavola due piatti di piú.

X

La sciarada: Il primo è epiteto che alla seconda Di gioia il core fa palpitare L'intero è farmaco che in ben ridonda Ma che all'incanto morte può dar. Quella d'ieri: GEL-OSIA

LA «FORBICE»

## Cronaca del Regno

ROMA

L'inaugurazione della esposizione di igiene. — Oggi si inaugurò l'esposizione di igiene e medicina nel palazzo dell'esposizione di Belle arti.

Vi assistevano l'onor. Crispi, la famiglia di Mocenni, il Comitato ordinatore, Baccelli, Galii, Antonelli.

La mostra si considera un vero successo. Gli invitati furono ricevuti da Pagliani.

Numerosissime assistevano all'inaugurazione le signore.

Grande effetto le uniformi multicolori dei medici militari delle diverse nazioni.

Si notò l'uniforme gialla del rappresentante l'Università portoghese di Coimbra e i medici prussiani agli elmi.

Fu lodata la sezione completissima dell'esercito prussiano.

MILANO

Grave incendio. — Ieri verso le 5 in un cascina a Sesto S. Giovanni di proprietà del Sindaco Vigoni e di suo fratello senatore Giulio, si sviluppò nel fienile un incendio.

Accorsero prontamente i pompieri con parecchi carri e macchine, tra cui una a vapore.

Il fuoco distrusse una gran quantità di fieno e produsse dei danni allo stabile.

Si calcola che il danno complessivo ascendeva a circa otto o dieci mila lire?

I pompieri riuscirono a domare completamente l'incendio dopo due ore e mezza di lavoro. Essendo essi, il cascinale attiguo alla villa che i fratelli Vigoni hanno colà, ebbero cura che il fuoco non si estendesse anche alla casa.

TARANTO

Una chiesa abbattuta a cannonate. — A Crespino è crollata una parte della vetusta chiesa.

La canoniera Polluce abbattè a colpi di cannone i resti dell'edificio pericolante.

Prezenziavano allo spianamento alcune au-

torità civili di Taranto. Fortunatamente non si deplorò alcuna vittima.

LIVORNO

Suicidio di un brigadiere. — Pietro Malusardi, quarantenne, nativo di Pieve Volpiano, vice-brigadiere delle guardie di finanza, si esplose nella caserma del Punte Franco un colpo di moschetto all'orecchio sinistro restando cadavere.

Si era accorto perché la sera di Pasqua essendo ubbriaco, dovè mancare al servizio.

RAVENNA

Brigadiere aggredito. — A Castiglione di Cervia, dopo una rappresentazione di filodrammatici, quel brigadiere dei carabinieri improvvisamente assalito da quattro individui i quali lo gettarono a terra e lo tempestarono di pugni. Dopo, i quattro individui, si dettero alla fuga.

Nella notte stessa furono arrestati per questo fatto quattro individui.

BRESCIA

Un colonnello cleptomane. — Oggi giunse il cav. Ciro Serpieri, colonnello dei bersaglieri e venne tosto rinchiuso in questo reclusorio militare. Il Serpieri venne sorpreso mentre nell'Albergo d'Italia, a Cremona, faceva sparire delle posate nascondendole nella giubba.

Lo scandalo fu tale che non fu più possibile salvare l'ufficiale.

Il colonnello Serpieri è giovane ricco e si è indubbiamente di fronte a un caso di cleptomania, pel quale il provvedimento preso dall'autorità superiore appare di una gravità eccessiva.

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(Corrispondenza particolare del COMUNE)

Montagnana, 28. — (r) - Il nuovo Sindaco. — La nomina del cav. Forati a sindaco di questa città certamente non ha più meravigliato alcuno, ciò non pertanto ha creato vivo piacere alla gran maggioranza del paese che nell'egregio concittadino sa di poter contare su di un amministratore intelligente, pratico, attivo, capace di guidare la cosa pubblica con mano energica, spastoiandola da tutto ciò che non può inceppare quel retto e libero movimento, consono all'indole dei tempi.

Società Operata. — Ieri la nostra Società Operaia procedette al completamento delle cariche sociali, e risultarono eletti a vicepresidente il sig. N. Rolandi - a consiglieri i signori Lesso G. B., Solieri Floriano, Mantonio Felice, Vicentini Giovanni, Crema Antonio, Vivian Giovanni - a sindaci effettivi i signori Trombin Antonio e Dagnolo Attilio.

Così, colpa l'intransigenza della minoranza, ogni tentativo di pacificazione, e di riconciliazione personale svani; vennero anzi rincarati i disaccordi che il buon senso, e l'amore per l'associazione avrebbe voluti finiti e sepelliti con una stretta di mano, e tutte le cariche finirono in mano della maggioranza. Già è la vecchia storia - la corda troppo tesa finisce sempre col rompersi...

## CRONACA DELLA CITTA

### Il passaggio DELLA SALMA DI KOSSUTH

Alle 6 e 10 il treno composto di 8 vetture entrava nella nostra stazione.

Nel momento dell'arrivo si trovavano presenti i signori Paresi cav. uff. Emilio rappresentante il Sindaco - l'onor. Romanin - l'avv. Marzolo - l'assessore Cavazzana - alcune Associazioni colle bandiere abbrunate.

Il signor Marzolo consegnò al figlio di Kossuth una bellissima corona di fiori offerta dal Municipio, ed una dei Reduci delle patrie battaglie. Disse in francese quanta venerazione sentiva Padova per l'amato suo genitore o quanta dolorosa ne fu la sua perdita.

Il figlio di Kossuth rispose commosso, in lingua italiana. Disse d'essere eternamente riconoscente all'Italia per l'ospitalità, la stima e venerazione ch'essa aveva di suo padre. Ringraziò affettuosamente il Municipio, e la rappresentanza dei Reduci delle patrie battaglie, aggiungendo che l'Italia si emancipò dal giogo straniero, ma non così l'Ungheria.

Volle stringere la mano al sig. Reschiglian Vincenzo ed al sig. Olivotto, quali rappresentanti la Società dei Reduci e quella del 48.

La partenza fu commovente; venne gridato viva l'Italia, viva l'Ungheria, viva il grande magiaro.

La folla riverente stava a capo scoperto. Abbiamo osservato la figlia di Kossuth che dirottamente piangeva.

Le due corone vennero deposte in una car-

rozza destinata all'uso, la quale era piena di lavori splendidi in fiori donati a Torino e nelle altre città lungo il percorso (Vedi nostra corrispondenza particolare da Torino).

### Acquedotto Comunale

Dall'ing. Giuseppe Colle abbiamo avuta una lettera relativa all'ampliamento dell'acquedotto cittadino nel suburbio.

La speciale competenza in questa partita della persona, che fu il costruttore e progettista dell'acquedotto, deve di certo portare buoni argomenti in questa importante questione cittadina.

La pubblicheremo domani.

### Gravissimo incendio a Este

55,000 lire di danni

Da Este ci giunge notizia di un gravissimo incendio scoppiato alle ore 14 d'altro ieri in una casa di proprietà del principe Giovanelli, tenuta in affitto da certo Capuzzo Placido.

I danni sono rilevanti: 20,000 lire per la casa e lire 35,000 per Granaglie e suppellettili andati distrutti dall'incendio.

I danneggiati sono ambedue assicurati presso la Società la Venezia.

Ignorasi la causa dell'incendio.

### Biglietti falsi.

Sono in circolazione dei biglietti falsi da L. 5, portanti il n. 038849 serie 573, come pure altri da 10 della serie 474 e 499 coi numeri 016,899 e 067,157.

Oltre questi biglietti di Stato, circolano pure biglietti falsi da L. 25 della banca Nazionale, distinti colle serie 2 - 23 25 - 27 e coi numeri 7218 - 7224 - 7249 e 7719; e biglietti da 20 lire della Banca Romana col n. 97031.

### Programmi di concorso.

Abbiamo ricevuto due opuscoli editi dal nostro Municipio per norma dei concorrenti all'erezione del monumento ad Antonio Pedrocchi ed a Giuseppe Mazzini.

Molto opportunamente l'opuscolo riguardante il Pedrocchi contiene anche dei cenni biografici, i quali possono illuminare l'artista.

### Furto continuato di carne.

Ieri dagli agenti di P. S. venne arrestato certo V. Giovanni, d'anni 35, macellaio, perché autore d'un furto continuato perpetrato in danno del suo proprietario Ferro Leopoldo che ha negozio di carni in Piazza delle Erbe.

Il V. da un pezzo rubava continuamente della carne e poi la vendeva a vil prezzo a certa G. Rosa.

Anche la G. veniva poco dopo arrestata per manufattura, ma dopo esser stata interrogata dal delegato sig. Carusi, veniva messa in libertà provvisoria.

### Un furto campestre.

Ieri di notte, per spirito di vendetta, nel campo di Poletta G. B. in Montagnana, alcuni ignoti, tagliarono 600 piante di viti, che lasciarono sul suolo, arrecando un danno di Lire 250.

### Funerali.

Ci consta che nella notte tra il 26 e il 27 corrente si è spento dopo lunga malattia nell'età d'oltre 75 anni il

### Cav. GIUSEPPE CASTAGNA

impiegato di Finanza in quiescenza e che ieri ne seguirono i funerali coll'intervento dell'Intendente di Finanza cav. Maggiolaro e di gran numero degli impiegati finanziari.

Questi vollero in tal modo dimostrare la stima e l'affetto che avevano conservato pel vecchio collega ed amico, il quale come ci è noto, prima di diventare un impiegato integro e zelante, avea prestato l'opera sua per la redenzione della patria, combattendo nel 1848-49 a Venezia e Malghera.

Tutti che ne conobbero l'eletto animo ne serberanno sempre grata memoria e ne compiangeranno con noi i figli desolati.

### STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 20  
 NASCITE. Maschi N. 2 - Femmine N. 3.  
 MORTE. Fadin' Angelo di Vitaliano anni 1.  
 Lazzarini Giovanni di Ernesto giorni 22.  
 Sasso Sofia di Luigi mesi 2.  
 Rigoni Sario Annunziata anni 63 ricoverata conigata.  
 Pampanini Damiani Pasqua fu Antonio anni 40 casalinga conigata.  
 Bollettino del 21  
 NASCITE. Maschi N. 2 - Femmine N. 0.  
 MORTE. Mengozzo Francesco di Valentino giorni 5.  
 Centasso Serena Giovanna di Pietro anni 56 casalinga vedova.  
 Nolin Antonia fu Baidassare anni 73 ricoverata conigata.  
 Masetto Emma di Antonio giorni 26.  
 1 bambino del P. L. di Padova.

Interessante agli ammalati di petto e convalescenti da gravi infermità.

La EMULSIONE SCOTT che ho sperimentata in vari malati di lente affezioni del petto, è stata benissimo tollerata ed ha arrecati notevoli vantaggi come tonica e ricostituente, e quindi posso dire di questo un rimedio assai utile per la sua tollerabilità e pel suo grato sapore.

Cav. Dott. LEOPOLDO GIARRE

Direttore dell'Ospedale Bonifazio di Firenze

## Corriere dell'Arte

### TEATRO GARIBALDI

Pubblico discretamente numeroso alla rappresentazione dei *Disonesti*.

Il forte lavoro del Rovetta, ebbe da tutti un'esecuzione fine, accuratissima.

Specialmente ammirata ed applaudita l'avvenente signorina Mantreza, e con lei l'ottimo cav. Pietriboni.

Per questa sera è annunciata una novità: *Tempi vecchi e tempi nuovi*, produzione in 6 quadri del Faillat che, dovunque venne rappresentata, sempre riportò grandi successi.

Non abbiamo, dopo questo, bisogno di invitare il pubblico ad affollare questa sera il Garibaldi.

### SPETTACOLI DEL GIORNO

#### TEATRO GARIBALDI

La Compagnia drammatica PIETRO FALCONI e SOCI, e diretta dal cav. GIUSEPPE PIETRI, questa sera rappresenta:

*Tempi vecchi e tempi nuovi*

Ore 20.30.

#### TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 29 marzo 1894.		Parigi 28	
Rendita contanti	86.97	Rendita fr. 3 0/0	99.95
Rendita per fine	86.97	Idem 4 1/2 0/0	99.37
Banca Generale	70.00	Idem 5 0/0	106.72
Credito mobiliare	154.00	Idem Ital 5 0/0	76.62
Azioni Equa Pia	104.00	Cambio a Londra	25.19
Azioni Immobiliare	38.00	Consolidati Inghesi	99.75
Parigi a 3 mesi	12.50	Obbligazioni lomb.	307.25
Parigi a 6 mesi	12.50	Cambio Italia	12.50
<b>Milano 28</b>		Rendita turca	32.80
Rendita contanti	86.95	Banca di Parigi	668.00
Rendita per fine	86.95	Tunisine nuove	486.75
Azioni Mediterranea	460.00	Egiziane 6 0/0	522.50
Lanificio Rosati	1190.00	Rendita ungherese	96.88
Cotonificio Cantoni	350.00	Rendita spagnola	66.00
Navigazione generale	262.00	Banca Sconto Parigi	10.00
Raffineria Zuccheri	200.00	Banca Ottomana	680.62
Sovvenzioni	30.00	Credito Fondiario	965.00
Società Veneta	30.00	Azioni Suez	2823.00
Obbligazione merid.	301.00	Azioni Panama	18.00
Francia a vista	114.29	Lotti turchi	100.62
Londra a 3 mesi	28.63	Ferrovie meridionali	528.00
Berlino a vista	140.95	Prestito russo	86.70
		Prestito portoghese	21.88
<b>Venezia 28</b>		<b>Vienna 28</b>	
Rendita italiana	87.40	Rend. in carta	98.25
Azioni Banca Veneta	119.00	in argento	98.10
Società Ven.	119.00	in oro	119.50
Col. Venez.	202.00	senza imp.	98.00
Obblig. prest. venez.	25.25	Azioni della Banca	1025.00
<b>Firenze 28</b>		Stab. di ord.	370.00
Rendita italiana	87.00	Londra	124.54
Cambio Londra	28.69	Zocchini imp.	5.55
Francia	114.10	Napoleoni d'oro	9.90.50
Azioni F. M.	607.00	<b>Berlino 28</b>	
Mobil.	154.00	Mobiliare	228.50
<b>Torino 28</b>		Austriaca	48.50
Rendita contanti	86.90	Lombarda	48.50
per fine	86.92	Rendita italiana	75.90
Azioni Forr. Modit.	450.50	<b>Londra 28</b>	
Mor.	608.50	Inglese	99.78
Credito Mobiliare	150.00	Italiano	75.19.16
Banca Nazionale	920.00	Cambio Francia	114.25
di Torino	173.00	Germania	139.95

## Nostre informazioni

Non è da sorprendersi affatto di una corrente contraria che si va segnalando nella stampa francese, non però in tutta contro il progetto d'un accordo commerciale franco-italiano.

Il programma del sig. Meline è ancora troppo fresco, ed ha troppi aderenti nelle alte regioni parlamentari, perché si fosse potuto lusingarsi di vincere ogni difficoltà da un momento all'altro.

Chi ha purtroppo i capelli grigi ricorda benissimo quante furono le difficoltà tra Parigi e Torino all'epoca del vecchio trattato, del quale fu auspice niente meno che il Cavour: ed allora la ragione politica favoriva completamente la tendenza economica e commerciale.

Ora la situazione politica è affatto opposta come lo sanno tutti: non è quindi meraviglia se gli ostacoli sono altrettanto più forti.

Ma ciò non vuol dire che siano insormontabili.

Gli stessi giornali francesi, meno apertamente fautori dell'accordo, dichiarano che il protezionismo di Meline va perdendo terreno, e che per ciò restano sempre vive speranze di riscrivere.

Lo stesso *Journal des Debats*, nell'esternare i suoi dubbi sull'argomento, riconosce che le idee protezioniste vanno perdendo terreno.

### Nostri Dispacci PARTICOLARI

#### Provvedimenti finanziari

(S) ROMA, 29, ore 7

Nessuna novità relativamente ai provvedimenti finanziari. Qualcuno ha accennato che sono state abbandonate le trattative per un accordo tra il Governo e la Commissione.

Veramente una possibilità di accordo non c'è mai stata, poiché sin da principio l'on. Sonnino dichiarò che, dal momento che la Commissione aveva respinto i suoi provvedimenti più importanti, egli non intendeva cedere su nulla né venire a transazioni.

L'on. Crispi fu il solo dei ministri che sperò in un accomodamento, ma egli è rimasto sconfitto nelle sue aspettative dall'ostinazione del collega delle finanze, il quale, in ciò sostenuto da Saracco e Bosselli, non volle sentire ragioni di sorta.

#### La tregua di Dio

(S) ROMA, 29, ore 9

Si dice che quando verranno alla Camera i provvedimenti finanziari o i pieni poteri, l'on. Crispi tornerà ad invocare la tregua di Dio, in considerazione delle condizioni sempre più gravi della pubblica finanza.

#### La proroga del Senato

Il Senato, che si adunerà il 2 corrente, dovrà di nuovo prorogarsi, dopo qualche seduta, e ciò per mancanza di materie all'ordine del giorno.

#### Il Credito Fondiario

(S) ROMA, 29, ore 11

La cessione del Credito Fondiario di S. Spirito ad uno degli Istituti di Credito di Roma non è ancora concretata. La difficoltà sta nel trovare il modo di fare la cessione, perchè il Credito Fondiario di S. Spirito è passivo all'Ospedale omonimo per 300,000 lire annue.

È vero che col tempo diminuiranno i disastrosi effetti della crisi edilizia, ma nei primi anni si va a remissione sicura. Quindi, a meno che il Governo non provveda con una indennità per un determinato tempo, la cessione non si può concludere.

Il Governo però deve avere tutto l'interesse di riuscirvi, perchè, in caso contrario, in pochi anni sarebbe seriamente compromesso il patrimonio degli Ospedali di Roma.

#### Economie della Marina

ROMA, 29, ore 12

L'on. Morin ha dichiarato che non sono possibili altre economie nella marina, a meno di ridurre gli stanziamenti per la riproduzione del naviglio, cosa a cui egli non intende adattarsi.

#### La squadra alla Spezia

Per la fine di aprile avrà luogo la riunione di tutta la squadra permanente alla Spezia.

La squadra procederà a delle esercitazioni navali sotto la direzione dell'ammiraglio Racchia.

#### R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA

30 Marzo 1894

A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 4 s. 29

Tempo medio dell'Europa

Osservazione (o dell'Etna) ore 12 m. 17 s. 0

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di

metri 30.7 dal livello medio del mare

28 Marzo	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0- mil.	763.2	762.0	763.6
Termometro centigr.	+9.0	+15.4	+11.6
Tensione del vap. acq.	4.1	3.6	3.9
Umidità relativa	48	27	38
Direzione del vento	N	NNE	SSW
Velocità chil. orar. del vento	10	6	8
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 del 28 alle 9 del 29:

Temperatura massima = + 16.0

» minima = + 5.7

F. BELTRAME, Direttore

F. SACCHETTO, Proprietario

Leone Angeli, Gerente resp.

### Società Generale Italiana

DI MUTUA ASSICURAZIONE

A QUOTA FISSA

sedente in Padova

contro i danni dell'incendio

#### Avviso

Rimasta deserta l'Assemblea ordinaria del giorno di Sabato 24 Marzo 1894 per mancanza di numero legale, viene rinviata al giorno di Domenica 1. aprile 1894 alle ore 10 ant., avvertendo che a mente dell'articolo 16 dello Statuto Sociale l'Assemblea sarà legale qualunque fosse il numero dei soci presenti, per quanto porta l'Ordine del Giorno già stato pubblicato.

Padova, 24 Marzo 1894.

IL DIRETTORE GENERALE

LUIGI CARISI

Il Segretario

RUGGERO GUSTAVO

361

IN PADOVA

IL PIU GRANDE DEPOSITO

DI FRANCOBOLLI PER COLLEZIONI

trovati alla Libreria

### P. MINOTTI

PIAZZA UNITA D'ITALIA

Si garantisce l'autenticità dei francobolli e si vende a buoni prezzi.

Si provvede qualunque francobollo

## GIUSEPPE MAZZARO

S. Pantaleone 5 VENEZIA S. Pantaleone 5

### GRANDE DEPOSITO per la vendita al minuto ed al dettaglio

DI SPECCHI di Francia e Boemia - CRISTALLI di Francia per Vettrine - LASTRE Nazionali e Belghe in tutti i spessori e dimensioni - colorate, smerigliate e decorate - LASTRE - TEGOLE - Mastice per Tettoie e SERRE - DIAMANTI per Lastre.

#### PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

### NUOVE OBBLIGAZIONI

DEL

### Prestito a Premi

GARANTITO DALLO STATO

e amministrato dalla Banca d'Italia

(R. Decreto 1. Luglio 1888)

sono in vendita presso la BANCA

Fratelli CASARETO di F. co, via

Carlo Felice, 10, GENOVA.

### OGNI OBBLIGAZIONE

costa

L. 9.75

Tutte le Obbligazioni devono vincere il rimborso oppure un premio.

SONO DA LIRE

1 PREMI 500.000

200.000 50.000 50.000

20.000 10.000 ecc.

tutti pagabili in contanti dalla Banca d'Italia

L'Estrazione avrà luogo in Roma

il primo aprile prossimo ed in seguito

quattro volte l'anno a tutto il 1897.

Acquistando Obbligazioni non si corre alcun rischio, perchè ogni Obbligazione deve vincere almeno Lire Dieci e può vincerne anche

300.000

Si accettano in pagamento Coupon rendita ed altri Valori garantiti dallo Stato con scadenza a tutto il corrente anno.

Comune di Cervarese S.ta Croce

A tutto 5 Aprile pross. venturo resta aperto il CONcorso al posto di MEDICO CHIRURGO OSTETRICO di questo Comune, coll'annuo stipendio di Lit. 2500, gravato dall'Imposta di R. M. e alloggio gratuito in natur.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria comunale. 356

LA DIREZIONE DEL GAZ

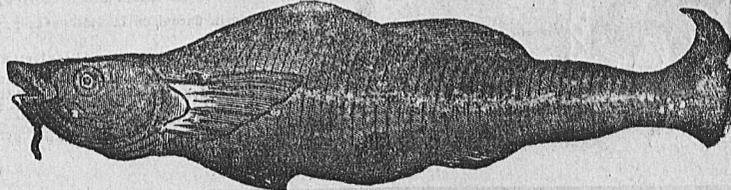
Si prega di avvertire il pubblico che fornisce a locazione, a determinate condizioni e verso una piccola tassa mensile impianti completi del gaz alle persone che ne faranno domanda per negozi o case.

Le installazioni comprendono: Il Contatore col rubinetto; I tubi di diramazione nei locali; Gli apparecchi d'illuminazione e riscaldamento.

La contribuzione mensile sarà proporzionata al valore del materiale impiegato.

Per schiarimenti e commissioni rivolgersi alla Direzione della Società via Pensio N. 1365.

### Quaranta anni di successo!



### L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO

del chimico farmacista

J. SERRAVALLE di TRIESTE

preparato a freddo con fegati freschi

e scelti in Terranuova d'America

ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte

ad altri OLII ed EMULSIONI. - Questo ottimo ricostituente

INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ADULTI DEBOLI

si trova, genuino, dai seguenti depositari:

Brescia: S. CALABRIA - Fiesse Umbertino: F. FRANZOJA - Legnago: G.

VALERI - Padova: CORNELIO, PIANERI e MAURO - Treviso: ZANETTI - Udine:

COMMESSATI e GIROLAMI - Venezia: BOTNER, ZAMPIRONI - Verona: CANDIO

SELMO e C., DE STEFANI e ZIGGIOTTI - Vicenza: ROSSI, VALERI.

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni



SAPONI LIQUIDI PER TOILET

**MOUILLA**  
LIQUED TOILET SOAP  
A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

**Delicately Perfumed**

**OBEAUSIFULLY RANSPERENT, GELDEN IN COLOUR**

PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS ECONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS  
Unsurpassed for the complexion

**INVALUABLE**

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bath, and indispensable for delicate skins.

D.R. DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle

Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle  
Wholesale of Proprietors

**The Mouilla Liquid Soap Company Ltd**

6 Adam Street, Strand, London, W. C.

Pubblicità Economica

Cent. **3** Cent.

PER OGNI PAROLA

RONDINE. Quelle v..... le rivedrò ancora, non è vero? Vorrei poterti dare la mia vita per rivederti come prima, come a.....  
Vincerai, lo sento, perchè non hai cuore di lasciarmi solo in questo mondo. 362

**MUSICA A CASA**

- 500 pezzi per Pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.
- 100 ballabili dei più in voga e recenti.
- 121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.
- 50 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.
- 11 bellissime *ouvertures* canzoni senza parole di Mendelssohn
- 56 dei più favoriti pezzi d'opera, ecc.
- 182 Le ordinazioni si eseguono prontamente

**MORITZ GLOCAU J.**  
Amburgo (Germania) H40P

**TIP TOP**

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandati anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - In provincia L. 5,25. per spese postali. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

**Volere o no**

bisogna pur troppo convenire che i vini del 1893 sono in generale d'infelicità riuscita, malgrado gli sforzi applicati dalla schiera eletta degli intelligenti viticoltori, alla difesa delle nostre vigne.  
La Peronospora inesorabile ed il baco per giunta, hanno reso illusoria in maggior parte ogni spesa e fatica.  
Egli è dunque soltanto con gravi difficoltà che noi altri negozianti possiamo procurare al pubblico dei vini veramente sani e buoni.  
Credo però — pratico assai delle migliori regioni vinicole Toscane — essere riuscito ad assicurarmi una buona scorta di Vini addisfacentissimi.  
Ond'è che sono in grado di offrire nel mio Negozio, alla mia distinta e numerosa clientela:

**AL FIASCO**  
Vino nuovo buonissimo a L. 1  
Vino da pasto vecchio a L. 1,25  
Chianti sopraffino stravecchio a L. 1,75

Franco Stazione Firenze, fiasco compreso  
In Cassa da 25 fiaschi  
Cassa da ritornarsi franco a Firenze

**Paulo Buob - Firenze**  
Esportatore di Vini Toscani

J. WEBER e Comp.  
Stabilimento Meccanico e Fonderia Uster (Svizzera)

Specialità di Fusi d'ogni genere, torcitura e tessitura — Rocchetti per bane - à - broches, incannatoi e torcitori — Cuscini per fusi, placchetti, sopportini — Cambiamenti alle macchine incannatoio e torcitori ai sistemi ad anelli — Riparazioni con prontezza ed al massimo buon prezzo.

**LOUIS JAEGER in Colonia-Ehrenfeld**  
(GERMANIA)  
costruisce dal 1862 quale specialità tutte le  
**MACCHINE**



PER LA  
**FABBRICAZIONE DI LATERIZI**  
a vapore ed a mano

dalla massima solidità e secondo sistemi perfezionati, d'ogni capacità di produzione, garantite per qualità e quantitativo per mattoni pieni, vuoti e gomsaati, quadri da pavimento, tubi maschiati, tegole scanalate, marsigliesi, parigine e di ogni altro genere, prodotti refrattari, piastrelle di cemento, mattonelle di carbone.

Scrivere per informazioni e cataloghi

257

**SENAPIAMO RIGOLLOT**

Contro le **CONGESTIONI, DOLORI, REUMI, l'INFLUENZA**, ecc.  
INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE.  
Si vende, in cassetto, di ferro bianco, di 10 fogli, in tutte le Farmacie del mondo.  
ESIGERE su ogni foglio, il nome e l'indirizzo dell'inventore,  
**P. RIGOLLOT, 24, Avenue Victoria, PARIGI.**

**C. F. WEBER**

Lipsia-Plagwitz

**Fabbrica Privilegiata di Cemento bituminato  
E DI CARTA CUOJO  
per Coperture piane**

Produzione annua:

Tettoie piane . . . . . 300.000 m. q.  
Cartone cuoio per coperture provvisorie 1.500.000  
Prospetti e preventivi gratis 170

Il vostro colorito si manterrà fresco e velutato se adoperate

**LA VELOUTINE**

di puro Riso speciale preparata al BISMUTO

da CH. FAY Profumiere PARIGI, 9, Rue de la Paix

**Reale Manifattura di Porcellana di Sassonia  
Meissen (IN SASSONIA)**

La più antica Fabbrica di Porcellana in Europa  
fondata nel 1710

Fabbricazione di oggetti d'uso con decorazione semplici e ricche - Porcellana di lusso, come: Figure, Gruppi, Vasi, Orologi, Trionfi da tavola - Riproduzioni di dipinti di maestri antichi e moderni.

Oggetti di porcellana per uso chimico H45P

**PER INSERIRE CON**



**SUCCESSO**

è indispensabile di redigere bene i propri articoli, di comporli con caratteri vistosi e di scegliere quei giornali che generalmente son letti da quelle classi di persone cui l'articolo può riuscire interessante. Tutte le informazioni destinate a pubblicità si possono consegnare all'ufficio.

**HAASENSTEIN & VOGLER**  
VIA SPIRITO SANTO 982

Col suo mezzo si risparmia ogni disturbo, una quantità di spese e s'ottengono i migliori vantaggi senza parlare dei ribassi che esso accorda sopra gli ordini di qualche importanza.

Chi vuole perciò fare della pubblicità che riesca fruttuosa si diriga alla Casa suddetta.

Ferro China - Bisleri

**FERRO-CHINA-BISLERI**

LIQUORE STOMATICO RICOSTITENTE SOVRANO

VOLETE RIGERIR BENE??

F. BISLERI - Milano

VOLETE LA SALUTE??

**ACQUA**

**NOCERA UMBRA**

da celebrità mediche

riconosciuta e dichiarata

la Regina delle Acque da tavola



CONCESSIONARIO  
MILANO

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA  
Chicago, 26-8-93.

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che L'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. E un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

Dot. OTTO N. WITT

Prof. di Chimica Tecnologica al Politecnico di Berlino  
Visto: Il R. Commissario Gerente  
UNGARO

Preg. sig. F. Bisleri,

Milano, 16-11-92

Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parola d'augurio per il vostro FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale ho buoni risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nella anemia, nelle debolezze nervose, covregge molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovo giovatissimo nelle convalescenze da lunghe malattie, in ispecial modo di febbri periodiche.

Dot. SAGLIONE comm. CARLO

Medico di S. M. il Re

H148P

Ferro China - Bisleri

**VOLETE UNA PROVA INCONTESTABILE  
DELLA VIRTU' E SUPERIORITA' DELLA  
VERA ACQUA**

**CHININA MIGONE**

**CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE  
CHE NE USI PER I VOSTRI CAPELLI E PER  
LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE  
CONVINTI E CONTENTI**

**Basta provarla per adottarla**

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in fiaschi da L. 1,50 e L. 2, ed in bottiglia grande a L. 3,50

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.  
A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincigliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere ai Servi.  
Deposito Generale da A. MIGONE e C Via Torino, 12, Milano.  
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 cent. H 120 P



**ANTICA FONTE PEJO**

MEDAGLIA ALLE ESPOSIZIONI DI MILANO FRANCOFORTE, TRIESTE, NIZZA, BRESCIA ED ACCADEMIA NAZIONALE DI PARIGI

La sottoscritta direzione si pregia avvisare la spettabile clientela, che la mondiale ANTICA FONTE DI PEJO già diretta per circa 30 anni dalla Ditta Carlo Borghetti di Brescia, ora è passata in proprietà della Ditta CHIOGNA-MORESCHINI di Brescia in forza dall'asta 27 Luglio 1892. Perciò si prega indirizzare tutte le ordinazioni alla sottoscritta Direzione Via Palazzo 2056. Onde poi non abbiano a succedere equivoci si avverte ancora, che la Ditta Borghetti esasperata per la perdita dell'Antica Fonte Pejo, ora tenta di smerciare l'acqua del cos) detto Fontanino già diretto dal Signor Bellocari di Verona sotto il nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste) onde confonderla colla RINOMATA ANTICA FONTE PEJO, dove da secoli vi sono gli stabilimenti di cura. Chiedere perciò sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO, non solamente ACQUA PEJO, e ciò per non restare ingannati col Fontanino. L'acqua della rinomata Antica Fonte Pejo, si può avere in tutte le principali farmacie del Regno.

LA DIREZIONE - CHIOGNA-MORESCHINI H187V  
Agenzia della Fonte per Padova e Provincia PIANERI e MAURO

Padova 1894, Tip. F. Sacchetto